



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G. RODARI

MIIC873005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. RODARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4716** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Rodari" si è formato il 1 settembre 2000. L'Istituto è articolato in 6 sedi, dislocate su due Comuni diversi: Vermezzo con Zelo e Gudo Visconti. Le scuole sono ubicate in un contesto prevalentemente residenziale, tipico dei piccoli centri dislocati nell'hinterland milanese. La maggior parte delle attività lavorative gravita sui centri urbani più grandi, pertanto molti genitori sono pendolari e di conseguenza la richiesta sociale si è via via orientata verso tempi scuola più articolati, meglio rispondenti alle esigenze familiari. In entrambi i Comuni mancano spazi significativi dedicati all'infanzia e all'aggregazione giovanile. La scuola perciò costituisce un luogo di riferimento per la comunità. Sulla base degli elementi desunti dai dati di contesto INVALSI e dai dati ISTAT, l'Istituto opera in una situazione socio-economico-culturale considerata medio-alto. Ciò rappresenta un potenziale positivo per gli stimoli a cui sono sottoposti i ragazzi a livello extrascolastico, ma alcune situazioni di disagio familiare si ripercuotono negativamente sulla crescita, sul percorso scolastico dei ragazzi e sulle reali potenzialità di questi ultimi. Il contesto sociale evidenzia la presenza di alunni con bisogni educativi speciali per il 15,7%; se da un lato la loro inclusione è garantita da una buona progettualità e dai buoni rapporti con gli enti territoriali preposti, dall'altro è invece soggetta alle difficoltà legate alla possibilità di garantire la continuità educativa. Negli ultimi tre anni l'Istituto ha accolto nuovi alunni stranieri di prima immigrazione e ciò ha reso necessario iniziare ad avviare percorsi inclusivi e di recupero soprattutto in area linguistica. Le aspettative, a volte elevate, da parte delle famiglie nei confronti degli alunni e della scuola non sempre corrispondono alle reali potenzialità di quest'ultimi. E' forte quindi la necessità di ricercare costantemente strategie didattiche e formative finalizzate alla piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; differenziare la proposta formativa in funzione delle esigenze di apprendimento degli studenti che di fatto si presentano eterogenee; definire il ruolo della scuola soprattutto in rapporto al proprio valore sociale volto a garantire l'attuazione al diritto all'istruzione e alla formazione; avere supporti a livello psicologico nelle fasi di crescita degli alunni e nella funzione genitoriale; creare momenti di comunicazione e condivisione efficaci e costruttivi tra scuola-famiglia. Le richieste provenienti dalle famiglie e dalle realtà presenti sul territorio pongono alla scuola nuove sfide che, se da un lato stimolano la comunità educante a riflettere sulle proprie scelte e a ricercare risposte, da un altro lato richiamano l'esigenza di ripensare la funzione formativa nell'ambito di un ruolo più consapevole. E' forte soprattutto la ricerca di supporto alla funzione genitoriale, la richiesta di interventi di prevenzione del disagio giovanile, anche attraverso percorsi formativi integrati con la progettazione formativa territoriale.



Caratteristiche principali dell'Istituto

L'ISTITUTO COMPRENSIVO L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" -codice MIIC873005- è costituito da

- Scuola dell'infanzia Mariele Ventre di Gudo Visconti- Codice MIAA873034

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 4 - 20088 GUDO VISCONTI

- Scuole dell'infanzia di Vermezzo con Zelo plesso Nicholas Green (ex-Vermezzo) - Codice MIAA873012

Indirizzo VIA DANTE,1 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

- Scuole dell'infanzia di Vermezzo con Zelo plesso Don Carlo Rizzi (ex-Zelo) Codice MIAA873023

Indirizzo VIA DANTE, 6 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

- Scuola Primaria di Gudo Visconti - Codice MIEE873028

Indirizzo P.ZZA ROMA -20088 GUDO VISCONTI

- Scuola Primaria di Vermezzo con Zelo - Codice MIEE873017

Indirizzo VIA DANTE 1 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

- Scuola Secondaria di 1°grado di Vermezzo con Zelo - Codice MIMM873016

Indirizzo VIA CARDUCCI, 2 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

La sede centrale con gli uffici amministrativi è situata a Vermezzo con Zelo in via Carducci, 2

Telefono 029440960

Email MIIC873005@istruzione.it

Pec miic873005@pec.istruzione.it

Sito WEB ww.isco-rodari.gov.it

L'Istituto Comprensivo presenta un'organizzazione diversificata a seconda del grado di istruzione.

La Scuola dell'Infanzia è costituita da 3 plessi, due ubicati nel Comune di Vermezzo con Zelo e l'altro nel Comune di Gudo Visconti, per un totale di 8 sezioni. In ogni sezione sono presenti due



docenti ed eventuali insegnanti specialisti. Il tempo mensa è gestito dai docenti. L'orario di funzionamento è dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

La Scuola Primaria è costituita da due plessi: uno posto nel Comune di Vermezzo con Zelo e l'altro nel Comune di Gudo Visconti. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

La Scuola Secondaria di I grado è situata nel Comune di Vermezzo con Zelo. Offre due modelli di tempo scuola:

- tempo prolungato di 36 ore settimanali con il seguente orario di funzionamento: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 8.00 alle 16.30, martedì dalle 8.00 alle 13.45, venerdì dalle 8.00 alle 12.50; il tempo mensa e post-mensa è gestito dai docenti di classe;

- tempo normale di 30 ore settimanali con il seguente orario di funzionamento: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.45

Gli ambienti e le attrezzature

Nel Comune di Vermezzo con Zelo sono presenti due scuole dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado. I Plessi di Vermezzo con Zelo sono stati oggetto nel 2020-2021 di interventi di efficientamento energetico.

La scuola dell'infanzia di Vermezzo con Zelo "Nicholas Green" (plesso di Vermezzo), situata in Via Dante 1, ospita 4 sezioni in aule spaziose e bene illuminate. E' dotata di un salone polifunzionale e di un ampio giardino. E' collegata al plesso della primaria tramite il refettorio.

La scuola dell'infanzia di Vermezzo con Zelo "Don Carlo Rizzi" (plesso di Zelo), situata in via Dante 6, accoglie 2 sezioni; nei prossimi anni le sezioni di questo plesso saranno trasferite nella sede del plesso Nicholas Green, in cui saranno effettuati lavori di ampliamento per ospitare 2 nuove sezioni. L'edificio di Zelo sarà ristrutturato per ospitare uno spazio comunale polifunzionale.

La sede della scuola Primaria di Vermezzo con Zelo, in via Dante 1, è ubicata in un edificio di due piani, con un ascensore per facilitare l'accesso al piano superiore, in funzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutte le aule sono dotate di LIM, alcune anche di ultima generazione. E' presente un laboratorio di informatica con dieci postazioni alle quali si affianca la dotazione di sedici tablet. Nel plesso è stato allestito uno spazio per attivare un prestito interno dei libri, acquisiti tramite donazioni e la partecipazione all'iniziativa "IO LEGGO PERCHÉ". L'attività motoria viene praticata nella palestra presente nella sede centrale, utilizzata sia dalla scuola Primaria sia dalla scuola Secondaria. Nell'anno scolastico 2021/2022 è stata allestita un'aula inclusiva con "uno spazio morbido". Il plesso dispone di un ampio giardino nel quale sono stati predisposti un percorso di



educazione stradale, un orto didattico e un gazebo esterno per la didattica all'aperto.

La sede della scuola secondaria di primo grado, ha una capienza adeguata alle dieci classi presenti. E' dotata di un laboratorio di informatica con sedici postazioni e una LIM, una palestra, un'aula destinata a "spazio aumentato per l'apprendimento" predisposta con i finanziamenti PON - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. Ogni aula è inoltre dotata di LIM. Manca un'aula destinata alla biblioteca. Il refettorio è ubicato in una struttura esterna, direttamente collegata agli edifici dell'Infanzia e della Primaria, facilmente raggiungibile attraverso il cortile interno dagli alunni della Secondaria. Nel plesso è presente un'aula magna polifunzionale.

Nel Comune di Gudo Visconti sono presenti una scuola dell'infanzia e una scuola primaria.

Il plesso della Scuola dell'infanzia di Gudo Visconti, situato in Via Vittorio Emanuele 4, ha due aule per ospitare le due sezioni presenti e un salone polifunzionale. All'esterno è circondato da un piccolo giardino.

La Scuola Primaria di Gudo Visconti, ubicata in Piazza Roma, ha cinque aule dotate di LIM e un laboratorio informatico; l'atrio è adibito a spazio polifunzionale. La palestra è situata all'esterno dell'edificio.

Tutti i plessi della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di laboratori mobili con tablet e/o notebook.

Oltre al servizio mensa per tutto l'Istituto, è attivo lo scuolabus per gli alunni residenti a Gudo Visconti che frequentano la scuola secondaria .

La scuola e il territorio

L'Istituto Comprensivo, per ampliare l'offerta formativa, interagisce con Enti ed Associazioni allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato del personale per l'assistenza alla refezione scolastica
- realizzare un impiego efficace delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione della scuola e che rientrano nel Piano di Diritto allo Studio
- favorire l'utilizzo delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale e per fini istituzionali.

Il rapporto diretto con entrambe le amministrazioni comunali consente l'attivazione di interventi che arricchiscono l'offerta formativa in un'ottica di raccordo con la progettazione formativa territoriale



attraverso interventi mirati, rispondenti alle esigenze educative concretamente rilevate facendo affidamento su servizi e progetti di supporto alla crescita e alla funzione genitoriale.

Un ruolo importante per il sostegno alla realizzazione dell'offerta formativa è ricoperto dal Comitato Genitori che supporta attivamente la scuola nel reperimento di risorse materiali, finanziarie e organizzative attraverso eventi e iniziative in collaborazione con i docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G. RODARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC873005
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 2 VERMEZZO CON ZELO 20071 VERMEZZO CON ZELO
Telefono	029440960
Email	MIIC873005@istruzione.it
Pec	miic873005@pec.istruzione.it
Sito WEB	ww.isco-rodari.edu.it

Plessi

INFANZIA VERMEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA873012
Indirizzo	VIA DANTE, 1 VERMEZZO CON ZELO 20071 VERMEZZO CON ZELO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante 1 - 20080 VERMEZZO MI

INFANZIA ZELO SURRIGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA873023
Indirizzo	VIA DANTE 6 VERMEZZO CON ZELO 20071 VERMEZZO CON ZELO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante 7 - 20080 ZELO SURREGIONE MI

INFANZIA GUDO VISCONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA873034
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 4 GUDO VISCONTI 20088 GUDO VISCONTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Vittorio Emanuele 5/1 - 20088 GUDO VISCONTI MI

PRIMARIA VERMEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE873017
Indirizzo	VIA DANTE 1 VERMEZZO CON ZELO 20071 VERMEZZO CON ZELO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE 3 - 5 - 20080 VERMEZZO MI

Numero Classi	14
Totale Alunni	246

PRIMARIA GUDO VISCONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE873028
Indirizzo	P.ZZA ROMA GUDO VISCONTI 20088 GUDO VISCONTI



Edifici • Piazza Vittorio Veneto 1 - 20088 GUDO
VISCONTI MI

Numero Classi 5

Totale Alunni 87

SECONDARIA I GR. VERMEZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM873016

Indirizzo VIA CARDUCCI, 2 VERMEZZO CON ZELO 20071
VERMEZZO CON ZELO

Edifici • Via CARDUCCI 2 - 20080 VERMEZZO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 202

Approfondimento

L'Istituto, nel triennio 2019/20-2021/22, dopo un periodo di reggenza, ha avuto un Dirigente titolare. Nell'Anno Scolastico 2022/2023 si è verificato un nuovo cambio dirigenziale e soprattutto un turn over del personale ATA di segreteria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	67
	Lim e Digital Board presenti nelle aule	37

Approfondimento

Gli edifici dell'Istituto risalgono agli anni '70 del 1900 e i plessi, nonostante le recenti migliorie, risultano insufficienti per quanto riguarda gli spazi da destinare ai laboratori, ai progetti e all'attività motoria svolta all'interno poiché il plesso della scuola primaria di Zelo condivide la palestra con quella della scuola secondaria.



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	20

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/2023 il numero dei docenti a tempo indeterminato è leggermente aumentato andando a colmare quelle lacune in organico dovute ai pensionamenti e ai trasferimenti. La prevalenza di docenti a tempo indeterminato appartiene alle fasce d'età superiori a 45 anni può rappresentare una buona risorsa di competenze professionali acquisite in anni di esperienza. Anche la stabilità della permanenza nella sede consente una conoscenza approfondita del contesto, della sua evoluzione e dell'utenza. L'incremento dei docenti appartenenti alle fasce d'età inferiori a 45 anni può rappresentare uno stimolo per far nascere processi d'innovazione in un'ottica di integrazione reciproca. A partire dall'A.S. 2016/2017 i docenti a tempo indeterminato dell'Istituto sono impegnati in corsi di formazione promossi dall'Ambito Territoriale Milano 25.

La presenza, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, di posti vacanti o assegnati in supplenza temporanea o annuale, determina situazioni di criticità nella continuità didattica e difficoltà nel garantire il perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

La finalità generale della scuola è quella di contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona tenendo presenti:

- i principi della Costituzione e la tradizione culturale europea
- le diversità individuali intese come valore
- il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti.

Il rapporto di autovalutazione (**RAV**) aggiornato nel mese di dicembre 2022 ha individuato le seguenti priorità desunte dall'analisi degli esiti (scolastici, relativi alle prove Invalsi e alle competenze chiave europee):

Risultati scolastici

PRIORITA': migliorare i livelli generali della qualità degli apprendimenti degli alunni

TRAGUARDO: far crescere la media dei voti di esito dell'esame finale di 2 decimi (0,2)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': garantire un livello omogeneo di acquisizione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, per classi parallele, in linea con i benchmark di riferimento

TRAGUARDO: avvicinarsi all'indice di variabilità dei punteggi tra le classi del territorio di riferimento di almeno un punto percentuale al termine del I ciclo

Competenze chiave europee

PRIORITA': migliorare i livelli nelle competenze riguardanti la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, la comunicazione nelle lingue straniere e la competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

TRAGUARDO: ampliare la percentuale degli alunni nei livelli Intermedio (B) e Avanzato (A) di almeno 2 punti percentuali



La mission

La mission della nostra scuola è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo un livello di acquisizione delle competenze di base equo per tutti i discenti. Una scuola equa deve garantire spazi e opportunità di valorizzazione dei talenti di tutti gli studenti, utilizzando approcci metodologico-didattici differenziati e funzionali alle concrete esigenze di ognuno. A tutti gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità per combattere ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione. Pertanto l'Istituto Rodari ha fatto proprio il 4° obiettivo dell'Agenda ONU 2030 "Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e opportunità di apprendimento per tutti".

La scuola, nel rispetto delle diverse tappe dell'età evolutiva, persegue le proprie finalità attraverso la promozione del diritto all'istruzione di tutti gli alunni, in un'ottica dinamica, attenta alle nuove modalità di apprendimento e alle sfide educative di una società sempre più complessa.

Nella diversificazione mirata delle proprie proposte, le scuole dell'Istituto mantengono una visione unitaria condividendo i seguenti principi:

- partire dalla persona che apprende, nel rispetto del suo percorso individuale ed della rete di relazioni che la legano alla famiglia, agli ambiti sociali ed al contesto del territorio; pertanto la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni studente.
- fornire le chiavi per "apprendere ad apprendere", per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole costantemente coerenti con l'imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.
- elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali nei quali gli studenti si troveranno a vivere e ad operare.
- valorizzare i diversi stili di apprendimento, avvalendosi anche delle nuove tecnologie nelle scelte metodologico-didattiche.
- assicurare la realizzazione del diritto ad apprendere a tutti gli alunni, in una dimensione inclusiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli generali della qualità degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Far crescere la media dei voti di esito dell'esame finale di 2 decimi (0,2).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un livello omogeneo di acquisizione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, per classi parallele, in linea con i benchmark di riferimento.

Traguardo

Avvicinarsi all'indice di variabilità dei punteggi tra le classi del territorio di riferimento di almeno un punto percentuale al termine del I ciclo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze riguardanti la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, la comunicazione nelle lingue straniere e la competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.



Traguardo

Ampliare la percentuale degli alunni nei livelli Intermedio (B) e Avanzato (A) di almeno 2 punti percentuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare i risultati di tutti gli studenti, colmando le eventuali lacune, facilitando il superamento delle difficoltà, potenziando i livelli acquisiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli generali della qualità degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Far crescere la media dei voti di esito dell'esame finale di 2 decimi (0,2).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare percorsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello nelle classi e tra



classi. Realizzare laboratori in orario curricolare e extracurricolare per la valorizzazione delle eccellenze e l'orientamento

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre nuove metodologie didattiche che favoriscano l'attivazione dei diversi stili di apprendimento. Realizzare ambienti innovativi volti a favorire l'apprendimento attivo. Implementare l'uso delle tecnologie nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con Bisogni specifici d'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica nell'ambito dell'innovazione della didattica delle discipline e della motivazione all'apprendimento. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti. Formazione specifica sulla valutazione didattica degli apprendimenti.

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie che agevolino anche gli alunni con BES, la scuola si pone l'obiettivo di migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire un livello omogeneo di acquisizione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, per classi parallele, in linea con i benchmark di riferimento.

Traguardo

Avvicinarsi all'indice di variabilità dei punteggi tra le classi del territorio di riferimento di almeno un punto percentuale al termine del I ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare percorsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello nelle classi e tra classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre nuove metodologie didattiche che favoriscano l'attivazione dei diversi stili di apprendimento

Implementare l'uso delle tecnologie nella didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con Bisogni specifici d'apprendimento

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il percorso si propone di migliorare i livelli di acquisizione delle competenze degli alunni e di valutare le competenze in modo più oggettivo e condiviso da parte dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze riguardanti la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, la comunicazione nelle lingue straniere e la competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Traguardo

Ampliare la percentuale degli alunni nei livelli Intermedio (B) e Avanzato (A) di almeno 2 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Redazione di tabelle valutative per competenze condivise.



Implementazione della didattica per competenze attraverso la progettazione di almeno una unità didattica per competenze a quadrimestre per disciplina e una unità didattica per competenze di Ed. Civica interdisciplinare.

Realizzare laboratori in orario curricolare e extracurricolare per la valorizzazione delle eccellenze e l'orientamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con Bisogni specifici d'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si sta adoperando per utilizzare nuove metodologie didattiche legate all'innovazione digitale. Inoltre, cerca di creare spazi per condividere le buone pratiche e la valutazione di apprendimenti e competenze attraverso criteri e griglie comuni. Il curricolo verticale elaborato e quello di Educazione civica permettono di lavorare per obiettivi comuni e condivisi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto si è posto l'obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento che, grazie alla dotazione tecnologica adeguata, porteranno i docenti ad attuare pratiche didattiche innovative. Ciò sarà possibile anche grazie alla formazione che riceveranno i docenti nell'ambito di nuovi processi didattici .

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti dell'Istituto elaboreranno criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Grazie ai fondi ricevuti dal PNRR, l'istituto realizzerà ambienti di apprendimento caratterizzati dalla presenza di dotazione tecnologica innovativa con lo scopo di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie ai fondi ricevuti dal PNRR, l'istituto realizzerà ambienti di apprendimento anche con nuovi arredi per favorire l'uso di nuove metodologie didattiche. Gli ambienti saranno caratterizzati da dotazioni digitali con lo scopo di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della **Scuola dell'Infanzia** in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza:

Identità

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la corporeità, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con gli oggetti, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.

Autonomia

Il bambino:

- ha fiducia in sé e si fida degli altri;
- prova soddisfazione nel fare da sé e sa chiedere aiuto;
- esprime sentimenti ed emozioni;
- partecipa alle decisioni esponendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Competenze

Il bambino:

- ha sviluppato l'attitudine a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad



orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni, a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Cittadinanza

Il bambino:

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamenti nei contesti pubblici e privati;
- si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze di base al termine del primo ciclo di istruzione in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza:

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica e territoriale, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche dell'età preadolescenziale, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Identità

Lo studente:

- ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- dimostra originalità e spirito d'iniziativa;
- chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione al proprio talento e alle proprie potenzialità si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Autonomia

Lo studente:



- si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

Competenze

Lo studente:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti dalla realtà e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche da sottoporre agli altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione, curiosità e ricerca di senso;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- possiede buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

Cittadinanza

Lo studente:

- si assume le proprie responsabilità;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali e la propria sensibilità;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda



lingua europea;

- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc.

Insegnamenti e quadro orario

SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA 40 ORE SETTIMANALE

Quadro orario scuola Primaria

DISCIPLINE	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze quarte e quinte
Italiano	8	8	8
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	8	8	8
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1



Inglese	1	1	3
Ed.Civica	Inter- disciplinare	Inter- disciplinare	Inter- disciplinare
Arte	2	2	2
Scienze Motorie	1	1	1
Musica	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA

Quadro orario

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio docenti ha elaborato il Piano della Didattica Digitale Integrata, secondo quanto previsto dalle Linee guida, approvato dal Consiglio d'istituto in data 2/11/2020 e pubblicato sul sito.

Curricolo d'istituto



Il **Curricolo d'Istituto Verticale** è parte integrante del P.T.O.F., è lo strumento che consente di rilevare il percorso di studio in raccordo tra i tre ordini di scuola per raggiungere le finalità espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono alunni e studenti al centro dell'azione educativa. Il documento è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi mobilitando tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidiana propone. Il Curricolo d'Istituto **rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo.**

Curricolo di educazione civica

Con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, in tutte le scuole di ogni ordine e grado è stata introdotta l'Educazione Civica in qualità di disciplina e quindi comprensiva di una programmazione specifica, di un monte ore (33 ore annuali), di una valutazione per competenze.

L'educazione civica va a sostituire la precedente Educazione alla Cittadinanza, ma ne mantiene la trasversalità poiché i suoi contenuti si trovano all'interno di molte discipline curriculari necessitando così di un vero e proprio curriculum.

Il Curricolo trasversale di Educazione Civica si suddivide in tre macro aree di competenza ed è declinato e sviluppato in base agli ordini di scuola e alle classi :

- Costituzione (diritto, legalità e solidarietà)
- Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
- Cittadinanza Digitale

Iniziative di ampliamento curricolare

Le macro aree per l'Offerta Formativa

Sulla base delle tre priorità desunte dal RAV e dei relativi traguardi, volti al miglioramento delle competenze e al successo formativo delle alunne e degli alunni, degli obiettivi formativi prioritari stabiliti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, dell'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, infine, degli obiettivi formativi individuati dal nostro Istituto



Comprensivo, sono state individuate quattro macro aree per l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto:

- 1 Benessere a scuola
- 2 Inclusione, diritti e cittadinanza europea
- 3 Alla scoperta dei talenti
- 4 Competenze digitali e coding

Nella sezione Benessere a scuola sono presenti i progetti che hanno come finalità il raggiungimento del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, condizione fondamentale per apprendere e raggiungere gli obiettivi formativi definiti nel nostro curriculum.

I progetti inseriti nella sezione inclusione, diritti e cittadinanza europea favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza – approfondendo il curriculum di Educazione Civica - in una società in continuo e costante cambiamento, nella quale i diritti troppo spesso sono ignorati o violati.

Nella sezione Alla scoperta dei talenti ci sono progetti che hanno lo scopo di far scoprire alle alunne e agli alunni i propri talenti nascosti, affinché ciascuno sappia riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, anche in campi extra disciplinari, facendo emergere nuovi interessi che favoriscano il rafforzamento della propria autostima.

Nella sezione Competenze digitali e coding sono inseriti i progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento e la partecipazione alla società.

Benessere a Scuola

PROGETTI INFANZIA:

- **Insieme più forti** (Accoglienza, Open-day, giornate di raccordo) per garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola

A Scuola di cuore: prevenzione e gestione del primo soccorso al fine di educare e sensibilizzare alla



prevenzione e alla sicurezza

Gioco Sport per sviluppare le attività motorie e introdurre ai giochi di gruppo

Prevenzione bullismo e cyberbullismo per promuovere modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili.

L'orto a scuola per comprendere la possibilità di modificare positivamente l'ambiente sapendosi assumere responsabilità personali, sviluppando la capacità di cooperare.

Un mondo di farfalle per comprendere e osservare la metamorfosi della farfalla Vanessa dell'Ortica e assumere atteggiamenti di cura, rispetto e dedizione nei confronti di questa specie.

Il meraviglioso mondo delle api: per promuovere, conoscere e familiarizzare con questo insetto, per capirne l'utilità e l'importanza del nostro eco sistema.

Gioca, conosci e rispetta gli amici animali per scoprire le caratteristiche di alcuni animali ed imparare ad amarli, prendersene cura e rispettarli.

P. PROGETTI PRIMARIA

Insieme più forti (Accoglienza, Open-day, giornate di raccordo) per garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola.

Torniamo a muoverci tutti in movimento per sviluppare le attività motorie e introdurre ai giochi di gruppo

Tutti in acqua per avvicinare gli alunni all'attività natatoria (solo plesso di Gudo Visconti)

Prevenzione bullismo e cyberbullismo per promuovere modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili.

L'orto a scuola (orto, plesso Vermezzo) per comprendere la possibilità di modificare positivamente l'ambiente sapendosi assumere responsabilità personali, sviluppando la capacità di cooperare.

Sportello pedagogico per sostenere genitori e docenti nella loro funzione genitoriale e docente.

Un mondo di farfalle per comprendere e osservare la metamorfosi della farfalla Vanessa dell'Ortica e assumere atteggiamenti di cura, rispetto e dedizione nei confronti di questa specie. .

PROGETTI SECONDARIA:

- **Insieme più forti** (Accoglienza, Open-day, giornate di raccordo) per garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola

Progetto scuola attiva junior per promuovere la pratica sportiva e far conoscere e praticare sport nuovi



Prevenzione bullismo e cyberbullismo per promuovere modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili

Sportello psicologico per offrire uno spazio d'ascolto psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti; gli alunni, conoscendo meglio se stessi e gli altri, acquisiscono competenze emozionali e sociali; genitori e docenti sono sostenuti nella loro funzione genitoriale e docente.

Inclusione, diritti e cittadinanza europea

PROGETTI INFANZIA:

Amico Vigile (Educazione stradale) per iniziare a conoscere alcuni segnali stradali e la segnaletica pedonale orizzontale e verticale, rispettare le regole stradali per la sicurezza propria e altrui

Potenziamento L2: Hello, the English time per familiarizzare con i suoni di una lingua diversa

P. PROGETTI PRIMARIA:

Amico Vigile (Educazione stradale) per conoscere i segnali stradali e rispettare le regole stradali per la sicurezza propria e altrui

Madrelingua inglese per potenziare la capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni, migliorandone la pronuncia e la comprensione della lingua

Lecture sul territorio e incontro con l'autore in collaborazione con le Biblioteche Comunali per promuovere e stimolare il piacere alla lettura.

Progetto CAP Acqua ed economia circolare: il progetto è volto a sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e all'utilizzo sostenibile delle risorse.

PROGETTI SECONDARIA:

Potenziamento L2 (madrelingua) per ampliare il lessico, anche in ambiti settoriali attinenti a discipline di studio differenti, migliorando la pronuncia e la comprensione della lingua

Consolidamento delle competenze di base per aiutare gli alunni a rendere solide le radici della conoscenza, colmando le lacune e affrontando le proprie difficoltà scolastiche con strategie diversificate.



Progetto CAP (Acqua ed economia circolare) il progetto è volto a sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e all'utilizzo sostenibile delle risorse.

Resta dalla parte giusta per creare la consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità facendo maturare negli alunni il senso di giustizia.

Corso di preparazione all'esame Cambridge Ket. Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze che alla fine del loro percorso hanno una media di 8/10. Con questo esame si certificano le competenze linguistiche corrispondenti al livello A2 .

Alla scoperta dei talenti

PROGETTI INFANZIA:

Il bambino, la musica, il teatro per stimolare il potenziale espressivo che amplifica le capacità comunicative ed emotive

Ritmia per vivere un'esperienza musicale muovendo il corpo in modo consapevole ascoltando le varie suggestioni sonore.

Teatro a scuola: per sviluppare l'empatia, stimolare la creatività sperimentando attività didattiche con materiali naturali

PROGETTI PRIMARIA:

Laboratorio teatrale per apprendere il linguaggio teatrale migliorando le dinamiche di gruppo

Opera Domani per avvicinare i bambini alla cultura dell'opera lirica attraverso un percorso didattico strutturato che prepara alla visione "partecipata" dello spettacolo.

Educare all'arte - Impara l'arte e mettila da parte: il laboratorio artistico desidera promuovere, sviluppare, diffondere e valorizzare la cultura in campo artistico e far emergere le forme di espressione creativa.

PROGETTI SECONDARIA:

Orientamento per promuovere negli alunni un percorso di conoscenza di se stessi finalizzato a compiere scelte consapevoli circa il percorso formativo futuro

Potenziamento di matematica al fine di consolidare e potenziare i processi cognitivi, le strategie di problem solving e il ragionamento deduttivo e induttivo nell'area logico-matematica



Corso introduttivo allo studio e alla conoscenza della lingua latina: per far acquisire agli alunni gli elementi basilari della lingua e della civiltà latina, di riscoprire le origini del nostro patrimonio culturale e linguistico e di riflettere sulla sua evoluzione.

Competenze digitali e coding

PROGETTI INFANZIA:

Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving

Robotica educativa per lo sviluppo del pensiero astratto e creativo e per promuovere un apprendimento cooperativo e partecipato

PROGETTI SECONDARIA:

Google Workspace per creare una didattica inclusiva per gli alunni più fragili utilizzando metodologie innovative di learning by doing

Realtà aumentata e virtuale per sviluppare il pensiero creativo sfruttando al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie, ma al tempo stesso conoscendo limiti e rischi della realtà virtuale

STEM per cittadini consapevoli al fine di utilizzare le discipline e gli strumenti STEM per sviluppare conoscenze e competenze attraverso un approccio creativo nella risoluzione dei problemi e un apprendimento cooperativo e partecipato.

Valutazione degli apprendimenti: Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Una valutazione "per gli apprendimenti" che inquadra la valutazione in itinere, quella periodica e finale in una prospettiva formativa, con lo scopo di valutare il processo di insegnamento-apprendimento per monitorare il percorso degli alunni, raccogliendo evidenze che consentano di orientare al miglioramento i processi di apprendimento e di insegnamento e di indirizzarne il loro sviluppo successivo.



I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo d' Istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico



personalizzato. L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e di una valutazione finale. Il Collegio dei docenti ha deliberato di creare rubriche valutative finalizzate alla valutazione dei singoli percorsi di ed.civica ideati dai Consigli di classe, al fine di realizzare un archivio che permetterà di integrare con consapevolezza il curriculum elaborato.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento viene definita sulla base dei seguenti criteri: interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche, collaborazione verso compagni e adulti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del patto educativo.

ALLEGATI: Comportamento-scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione il Team di Classe valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; di quanto richiamato dalle norme vigenti; di una visione della persona nel suo complesso.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In tal caso si terrà conto del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; del grado di maturazione dimostrato; dell'interesse e impegno dimostrati; delle risposte agli stimoli proposti.

Giudizi valutativi del livello globale

La scuola primaria ha elaborato dei giudizi valutativi relativi al livello globale, differenti per



primo e secondo quadrimestre. Il giudizio valutativo del livello globale formulato dal Consiglio di classe, riportato nel Documento di valutazione, è formulato sulla base di indicatori comuni esplicitati nell'allegato.

Valutazione degli apprendimenti: Scuola Secondaria

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La scuola secondaria di I grado ha elaborato criteri di valutazione comuni per le prove oggettive, per prove non strutturate quali interrogazioni orali e scritte e prove pratiche, per la produzione di scritti di differente tipologia. La valutazione periodica e finale degli alunni, espressa con voti in decimi, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del livello globale viene elaborata sulla base dei seguenti criteri: metodo di studio, rielaborazione, capacità espositiva, autovalutazione, lavoro in gruppo. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e di una valutazione finale, espresse con un voto in decimi. Il Collegio dei docenti ha deliberato di creare rubriche valutative finalizzate alla valutazione dei singoli percorsi di ed.civica ideati dai Consigli di classe, al fine di realizzare un archivio che permetterà di integrare con consapevolezza il curriculum elaborato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è coerente con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della



progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

ALLEGATI: Criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base alla Nota MIUR 10.10.2017 Prot.n.1865 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascun alunno o alunna ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado viene elaborata sulla base dei seguenti criteri: rispetto delle regole condivise a livello scolastico, rispetto di tutto il personale scolastico e dei compagni, partecipazione ed interesse alle attività, rispetto degli impegni scolastici, collaborazione con i docenti e i compagni, sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: Criteri comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado è disciplinata dal Dlgs n. 62/2017, circolare MIUR n. 1865 del 10-10-2017 e dalle delibere del Collegio docenti. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nello scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere un alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli stessi criteri utilizzati per l'ammissione alla classe successiva vanno adottati per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei



docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, nel mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Attività previste in relazione al PNSD

L'Istituto considera le tecnologie digitali come risorse indispensabili per realizzare le proprie finalità e migliorare il proprio servizio. La scuola ha ampliato, e continuerà ad ampliare, la propria dotazione tecnologica. L'intento è quello di accompagnare l'introduzione e la diffusione della strumentazione a un processo di rinnovamento degli approcci metodologici – didattici in funzione delle esigenze di apprendimento degli alunni, degli obiettivi di miglioramento e di una didattica digitale integrata, efficace ed inclusiva. In particolare le azioni previste sono rivolte al sostegno di una didattica per competenze, alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, alla facilitazione dei percorsi di inclusione, alla costruzione e al consolidamento delle competenze di cittadinanza e digitali, all'avvio di una didattica digitale integrata che è parte integrante dell'offerta formativa e didattica dell'istituto.

La scuola si è avvalsa e si avvale delle seguenti opportunità a livello territoriale e a livello nazionale per implementare gli strumenti e gli spazi innovativi:

Fondi

- Finanziamenti Ex art. 21 DL. 137/2020 misure per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con cui si è provveduto ad acquistare device (tablet e notebook) da distribuire in comodato d'uso agli studenti che ne avevano necessità e per completare l'allestimento dei laboratori di informatica.
- bando indetto dal MIUR nell'ambito del PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" realizzazione di laboratori e spazi per le STEM". Il progetto ha come obiettivo l'introduzione nel nostro istituto, dall'infanzia alla secondaria, dell'utilizzo delle discipline e degli strumenti STEM per lo sviluppo di competenze e per l'apprendimento.



PON

- " Smart Class" 2020 opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire forme di didattica digitale agli studenti del primo ciclo di istruzione.
- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" finanziato con i Fondi Strutturali Europei a sostegno "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e rientrante nel Piano Nazionale Scuola Digitale Asse V - Priorità d'investimento: 13i "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Lo scopo principale è dotare quindi il nostro istituto di attrezzature basilari per una didattica digitale. In particolare ci si doterà di monitor digitali touch screen.

Ulteriori risorse per l'implementazione delle nuove tecnologie sono fornite dalle famiglie, sia attraverso iniziative specifiche realizzate con il sostegno del Comitato Genitori, sia attraverso le raccolte punti offerte dalle aziende del territorio, e dai contributi del diritto allo studio provenienti dalle Amministrazioni Comunali.

Con tali sussidi l'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- potenziamento ed adeguamento dei laboratori di informatica per attività di didattica laboratoriale.
- adeguamento dei laboratori di informatica per le esercitazioni e l'adempimento delle prove Invalsi computer based.
- creazione di "laboratori mobili" dotati di tablet e carrello di ricarica da utilizzare nelle classi per ampliare le attività di didattica laboratoriale e di informatica.
- utilizzo della piattaforma Google Workspace da parte di docenti e alunni della scuola primaria e della scuola secondaria
- ampliamento delle potenzialità del registro elettronico sui tre ordini di scuole
- condivisione di documenti didattici tramite Drive, spazio di condivisione Google Workspace
- gestione del sito della scuola come strumento di informazione e di condivisione con le famiglie per facilitare i rapporti tra l'Istituto e il territorio



- potenziamento della linea wi-fi per permettere l'attuazione di una didattica digitale integrata ben funzionante, efficace e costruttiva.

Avendo aderito al progetto "Generazioni connesse. Safer Internet Center Italia II" cofinanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal Miur in collaborazione con le principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in rete, la scuola si è dotata di una di ePolicy, cioè di un documento in cui sono state evidenziate le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure volte a promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica e quelle utili per prevenire e per rilevare e gestire le problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il documento è frutto di un percorso di autovalutazione e di riflessione ancora in atto.

La scuola partecipa al progetto "ReteAperta.edu.it" previsto dall'ambito 25 nell'ambito del PNSD con lo scopo di creare e condividere risorse educative aperte tra le scuole della rete e di fare formazione gratuita ai docenti sulle metodologie didattiche innovative. Attraverso la partecipazione alla rete è possibile rimanere aggiornati sugli eventi digitali e concorsi proposti a livello nazionale.

L'Istituto parteciperà al progetto nazionale InnoVAmenti curato dalle Équipe territoriali con lo scopo di diffondere metodologie didattiche innovative come la Gamification, lo Storytelling ecc. dalla scuola dall'infanzia alla secondaria di II grado.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

In osservanza della L. 170/2010, del D.M. 12/07/2011 e delle allegate Linee Guida, il personale docente dell'Istituto predispone percorsi di apprendimento adeguati alle esigenze specifiche degli alunni:

- con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia)
- con certificazione di disabilità
- che pur non essendo certificati manifestano esigenze formative specifiche che richiedono, anche per periodi limitati, opportuni adeguamenti dei percorsi di apprendimento.

Il tutto in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità del singolo, in piena condivisione con



le famiglie e i servizi esterni all'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, vengono attivate le risorse utili per favorire le relazioni educative a favore degli alunni con particolari esigenze relazionali e di apprendimento.

Per individuare gli alunni con potenziali Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'Istituto effettua uno screening nelle classi seconde e quarte della scuola primaria, finanziato con i fondi degli Enti locali. Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola e delle famiglie, permettendo non solo un precoce riconoscimento del DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono. Queste attività richiedono dunque un'attenta formazione e costruzione condivisa di strumenti, possibilmente in rete, con gli operatori sanitari territoriali, al fine di mettere gli insegnanti in condizioni di riconoscere gli indicatori di rischio e di favorire, in modo ottimale, lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. È importante sottolineare che tale intervento di screening non ha valore diagnostico, in quanto un successivo approfondimento neuropsicologico permetterà di inquadrare, in modo più specifico, il tipo di difficoltà che presenta il bambino ottenendo un profilo che consentirà di comprendere la tipologia di difficoltà da lui incontrate e di individuare l'approccio più adatto per intervenire.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, il personale docente si impegna a predisporre collegialmente:

- Piani Didattici Personalizzati (PDP) per tutti gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). All'interno del PDP sono indicate tutte le strategie adottate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie per l'apprendimento, oltre alle modalità di verifica e i criteri di valutazione con i quali verranno valutati gli alunni.
- Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con certificazione di disabilità. Il Consiglio/team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno) redige insieme alla famiglia dell'alunno e ai Servizi Sanitari e Sociali, il Piano Educativo Individualizzato, come previsto dalla Legge della 104/92. Il PEI contiene l'adeguamento del percorso scolastico sulla base delle caratteristiche dell'alunno, per garantire la miglior offerta formativa possibile, che tenga conto del progetto di vita dell'alunno. Al suo interno vengono indicate le metodologie utilizzate, le tecniche e gli strumenti necessari per il



raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica e di valutazione.

- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto dal GLI, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PAI è lo strumento utile per realizzare la cultura dell'inclusione, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Al suo interno vengono elencate le attività finalizzate all'inclusione, i dati quantitativi relativi all'istituzione scolastica, gli obiettivi annuali prefissati, gli aspetti organizzativi e gestionali dell'istituto, le risorse umane e professionali utilizzate e necessarie per l'anno scolastico successivo. Il PAI viene elaborato entro il mese di giugno e deliberato dal Collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti ha individuato due Funzioni Strumentali per l'Inclusione (una per le scuole dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria di primo grado), che hanno il compito di organizzare, coordinare e promuovere le attività per l'Inclusione. Le Funzioni Strumentali sono supportate dalla commissione per l'Inclusione, formata da docenti curricolari e di sostegno appartenenti ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria).

È presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dagli insegnanti di sostegno, dagli insegnanti curricolari, e da esperti delle ASL territoriali in regime di convenzione con la scuola.

Al GLI spettano i seguenti adempimenti:

- rilevazione dei BES (Bisogni Educativi Speciali) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici-educativi posti in essere;
- confronto sui casi e consulenza, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VERMEZZO	MIAA873012
INFANZIA ZELO SURREGONE	MIAA873023
INFANZIA GUDO VISCONTI	MIAA873034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VERMEZZO	MIEE873017
PRIMARIA GUDO VISCONTI	MIEE873028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. VERMEZZO	MIMM873016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VERMEZZO MIEE873017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GUDO VISCONTI MIEE873028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. VERMEZZO MIMM873016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore totali.



Curricolo di Istituto

IC G. RODARI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per le diverse discipline e per l'educazione civica.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA (Scuola primaria di Vermezzo con Zelo e Gudo Visconti)

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di entrambi i plessi e si prefigge lo scopo di approfondire l'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere brevi messaggi orali e scritti; comunicare in modo comprensibile in scambi d'informazioni semplici; svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera; descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; interagire nel gioco; individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TEATRO (Scuole primarie di Vermezzo e Gudo Visconti).

Il progetto riguarda gli alunni di tutte le classi del plesso di Gudo Visconti e delle classi 4[^] e 5[^] del plesso di Vermezzo. L'attività è svolta in gruppo attivando i movimenti, la gestualità, la parola inerente al racconto rappresentato. L'attività si concluderà con una rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'espressione individuale e di gruppo; realizzare il benessere scolastico; incoraggiare l'accettazione della propria individualità; educare ai sentimenti; attivare la creatività personale; sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme; sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità, nel canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OPERA DOMANI (Scuole primarie di Vermezzo e di Gudo Visconti)

L'attività è rivolta alle classi terze di entrambi i plessi. Il progetto ha l'intento di avvicinare i bambini alla musica classica e all'opera lirica attraverso un percorso che prevede la partecipazione attiva allo spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo ampliando le proprie capacità d'invenzione e improvvisazione; eseguire collettivamente brani musicali; valutare



aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile; riconoscere e classificare gli elementi del linguaggio musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TORNIAMO A MUOVERCI...TUTTI IN MOVIMENTO (SCUOLE PRIMARIE DI VERMEZZO E GUDO VISCONTI)

L'attività si rivolge alle classi 3[^] e 4[^] di Gudo Visconti e a tutte quelle di Vermezzo tranne le classi 5[^]. Il progetto prevede lo sviluppo nel bambino degli schemi motori e posturali fino ad arrivare alle capacità motorie coordinative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Consapevolezza del sè e del diverso da sè, costruzione della propria identità personale, rispetto degli altri e delle regole delle esperienze ludiche-sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INSIEME PIU' FORTI (Scuola secondaria)

Gli alunni vengono coinvolti nell'attività di accoglienza, open-day, giornate di raccordo con la scuola Primaria. (Area 1: Benessere a scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Viene garantita la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Scuola secondaria)

Gli alunni con l'aiuto di un esperto esterno si accostano a diverse discipline sportive. (Area 1: Benessere a scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione della pratica sportiva riferita anche sport nuovi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AFFETTIVITA' E SESSUALITA' (Scuola secondaria)

Con l'aiuto e la guida di un esperto esterno gli alunni riflettono e si confrontano sui cambiamenti fisici, psicologici ed emotivi nell'età adolescenziale. (Area 1: Benessere a scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni conoscono e analizzano il rapporto con il proprio corpo, l'altro sesso e la propria identità sessuale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO (Scuola secondaria)

Gli alunni riflettono e si confrontano sulla tematica di bullismo e cyberbullismo attraverso attività proposte dai docenti e da esperti esterni. (Area 1: Benessere a scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO PSICOLOGICO (Scuola secondaria)

Viene offerto ad alunni, genitori e docenti uno spazio d'ascolto gestito da un esperto esterno.
(Area 1: Benessere a scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni, conoscendo meglio se stessi e gli altri, acquisiscono competenze emozionali e sociali; genitori e docenti sono sostenuti nella loro funzione genitoriale e docente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO L2 (Scuola secondaria)

Un esperto esterno madrelingua inglese interagisce con gli alunni per un'ora alla settimana.
(Area 2: Inclusione, diritti, cittadinanza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Gli alunni ampliano il lessico, anche in ambiti settoriali attinenti a discipline di studio differenti, migliorando la pronuncia e la comprensione della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CAP (scuola Secondaria)

Gli alunni sono impegnati in attività e riflessioni legate all'utilizzo dell'acqua e vengono introdotti alla conoscenza dell'economia circolare con l'aiuto di un esperto esterno. (Area 2: Inclusione, diritti, cittadinanza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Gli alunni sviluppano una maggiore sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e all'utilizzo sostenibile delle risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RESTA DALLA PARTE GIUSTA (Scuola Secondaria)

Gli alunni svolgono un percorso tematico sulle mafie a partire dalla lettura in classe di un libro; alla fine è previsto un incontro con un esponente della lotta alla mafia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni acquisiscono consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità e maturano il senso della giustizia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (Scuola Secondaria)

In orario curricolare vengono svolte dai docenti attività di recupero/potenziamento con l'intera classe o con alunni individuati dai Consigli di Classe. (Area 2: Inclusione, diritti, cittadinanza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni rendono solide le radici della conoscenza, colmando eventuali lacune e affrontando le proprie difficoltà scolastiche con strategie diversificate.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ORIENTAMENTO (Scuola secondaria)

Gli alunni vengono aiutati a scegliere il loro futuro percorso scolastico attraverso attività condotte dai docenti, con l'ausilio di esperti esterni e di presentazioni da parte delle scuole presenti sul territorio. (Area 3: Alla scoperta dei talenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni, grazie ad un percorso di conoscenza di se stessi, compiono scelte consapevoli circa il percorso formativo futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (Scuola Secondaria)

Gli alunni delle classi Terze individuati dai Consigli di Classe svolgono esercizi in ambito logico-matematico in orario extracurricolare (Area 3: Alla scoperta dei talenti)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni consolidano e potenziano i processi cognitivi, le strategie di problem solving e il ragionamento deduttivo e induttivo nell'area logico matematica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO INTRODUTTIVO ALLO STUDIO DEL LATINO



(Scuola secondaria)

Gli alunni delle classi Terze individuati dai Consigli di Classe apprendono gli elementi basilari della lingua latina in orario extracurricolare (Area 3: Alla scoperta dei talenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni riscoprono le origini del nostro patrimonio culturale e linguistico e riflettono sulla sua



evoluzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PIATTAFORMA FLAT PER SCRITTURA DIGITALE IN MUSICA (Scuola secondaria)

La docente introduce gli alunni all'utilizzo della piattaforma in orario curricolare e attraverso esercitazioni a casa. (Area 4: Competenze digitali e coding)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'orecchio musicale degli alunni risulta maggiormente educato; gli alunni creano e manipolano



gli spartiti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GOOGLE WORKSPACE (Scuola secondaria)

Gli alunni usano gli strumenti messi a disposizione dalla applicazione attraverso attività assegnate dai docenti per creare una didattica inclusiva per gli alunni più fragili utilizzando metodologie innovative di learning by doing (Area 4: Competenze digitali e coding)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni imparano a collaborare e a condividere il sapere utilizzando metodologie innovative di learning by doing.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TUTTI IN PISCINA (Scuola primaria di Gudo Visconti)

Il progetto è rivolto alle classi 1[^] e 2[^]D del plesso di Gudo Visconti. L'attività si propone di avvicinare gli alunni all'attività natatoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza di sé e dell'altro, ascoltare e osservare il proprio corpo, padronanza degli schemi motori e posturali, cura del proprio corpo. Costruzione della propria identità personale con la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie qualità. Rispetto degli altri con la consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● AMICO VIGILE (Scuola primaria plessi di Vermezzo e di Gudo Visconti)

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e quinte di entrambi i plessi. Attività di educazione stradale con l'intervento della Polizia Locale per la conoscenza dei principali segnali stradali, della segnaletica orizzontale, verticale e conoscenza delle regole stradali per la sicurezza propria e altrui. Oltre a una parte di teoria sono previste prove pratiche anche sotto forma ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto delle regole di convivenza; consapevolezza del sistema di diritti e di doveri; educazione a comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Percorso tracciato nel giardino della scuola

● LETTURE SUL TERRITORIO (Scuola primaria plessi di



Vermezzo e Gudo Visconti)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di entrambi i plessi e alle classi quarte e quinte del plesso di Gudo Visconti. L'attività è strutturata nel seguente modo: incontri in biblioteca per le classi prime, seconde e terze di entrambi i plessi e per le classi quarte e quinte di Gudo Visconti (il tema delle letture alle quali verranno affiancati dei laboratori varia a seconda dell'età). Il progetto s'interseca con quello di Promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprezzare testi di tipologia differente, arricchire il proprio lessico; leggere testi di vario genere in entrambe le modalità formulando su di essi giudizi personali; interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Conoscenza dei servizi culturali presenti sul



territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INSIEME PIU' FORTI (Scuola primaria di entrambi i plessi)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte. L'attività di raccordo tra infanzia e primaria prevede incontri tra gli alunni delle classi primarie e tra i Remigini dell'infanzia per preparare l'ingresso di questi ultimi alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Integrazione tra le varie fasce d'età; attività di tutoring tra alunni "grandi" e alunni "piccoli";



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attivazione della salvaguardia ambientale; sviluppo delle responsabilità individuale per uno scopo collettivo; sviluppo delle competenze di cooperative learning; attivazione di processi mentali di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● UN MONDO DI FARFALLE (Scuola primaria di entrambi i plessi)

Il progetto è rivolto alle classi quarte di entrambi i plessi. L'attività prevede l'osservazione della metamorfosi della farfalla Vanessa dell'Ortica per sviluppare la cura e il rispetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo e saper osservare i cambiamenti di un essere vivente; attivazione di processi mentali di problem solving; sensibilizzare gli alunni verso il rispetto e la salvaguardia ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino della scuola



● PREVENZIONE BULLISMO E CYBER BULLISMO (Scuola primaria di entrambi i plessi)

Il progetto è rivolto a tutte le classi di entrambi i plessi. L'attività prevede di affrontare l'argomento bullismo e cyber bullismo partendo dalle emozioni e declinandolo in base alle varie fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Attivare la consapevolezza delle proprie emozioni, il rispetto verso l'altro, una riflessione sulle uguaglianze e sulle diversità; condurre a una condizione di benessere psicologico generale rafforzando l'autostima di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCREENING DISLESSIA (Scuola Primaria)

Il progetto è rivolto alle classi seconde, quarte e quinte di entrambi i plessi (queste ultime a causa della sospensione dello screening per le misure anti COVID). Incontro di presentazione alle famiglie, attività di screening didattico attraverso strumenti per la valutazione delle abilità strumentali specifiche, restituzione dei dati alla famiglia. Lo screening non ha valenza diagnostica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo screening ha lo scopo di individuare precocemente i bambini in difficoltà nell'apprendere, aiutare gli insegnanti e le famiglie a comprendere la connessione fra i disturbi dell'apprendimento e il disagio emozionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne (docenti delle classi) ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI CUORE (Scuola dell'Infanzia)

Alunni di 4 e 5 anni dei tre plessi scuola dell'infanzia. Attraverso contenuti teorici il progetto intende sensibilizzare i bambini sull'importanza del primo soccorso e di essere in grado di prestare soccorso alle vittime di arresto cardiaco improvviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e comprendere la tematica e l'importanza che si ha nei confronti di sé e degli altri; agire in modo autonomo e responsabile; problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TEATRO A SCUOLA - "ROSE NELL'INSALATA" (Scuola dell'Infanzia)**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Vermezzo con Zelo. Lo spettacolo, prendendo spunto dal libro "Rose nell'insalata" di Bruno Munari, conduce i bambini a sperimentare creativamente attraverso l'uso del colore l'utilizzo degli scarti di verdura e frutta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'empatia e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA NOSTRA BIBLIOTECA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Vermezzo. Attraverso donazioni librerie da parte delle famiglie i bambini saranno coinvolti nell'allestimento di una biblioteca



scolastica interna per la promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare l'interesse, la curiosità verso il mondo dei libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● L'ORTO A SCUOLA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia. Realizzazione di un orto (verdura, aromatiche, fiori) nel giardino di ogni plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare abilità diverse come l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino della scuola

● BIMBO IN STRADA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'ultimo anno di tutti e tre i plessi della Scuola



dell'infanzia. Percorso di educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a riflettere sulle proprie esperienze attraverso un'attiva partecipazione e apportando un contributo personale; assumere comportamenti corretti; agire in modo consapevole, autonomo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino della scuola



● GIOCA, CONOSCI E RISPETTA GLI AMICI ANIMALI (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Vermezzo. Relazionarsi in modo positivo, corretto e rispettoso con gli animali (asinelli della Tribù degli zoccoli) per ricavare benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alle buone pratiche per uno sviluppo eco-sostenibile; imparare a riflettere sulle proprie esperienze; imparare a scoprire l'importanza di una volta all'attenzione e al rispetto di regole condivise per la tutela del mondo animale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● HELLO, THE ENGLISH TIME! (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto di lingua inglese è rivolto a tutti gli alunni dell'ultimo anno di tutti e tre i plessi. Attraverso un approccio ludico (giochi motori, piccole drammatizzazioni, canti) si avvia il bambino a nuovi suoni linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Imparare a riflettere sulle proprie esperienze partecipando attivamente; assumere comportamenti corretti; acquisire e comprendere parole, brevi istruzioni ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza; interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana per riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ACCOGLIENZA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni sia ai nuovi iscritti sia ai già frequentanti. Accoglienza, diversificata e flessibile. ai nuovi futuri bambini con particolare attenzione agli alunni BES e a quelli non italofofoni per consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad interagire positivamente con i coetanei e gli adulti; saper esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo adeguato; saper acquisire una prima consapevolezza dei diritti/doveri e delle regole del vivere quotidiano in un ambiente diverso da quello familiare. Acquisire un atteggiamento di ascolto e di comprensione in diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone e giardino.

● RACCORO, CONTINUITA' (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno di tutti e tre i plessi. L'attività prevede la creazione, attraverso varie attività laboratoriali, di un "ponte" verso la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare ad imparare anche per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo per empatizzare con gli altri e gestire il conflitto; comunicare bisogni e d emozioni; collaborare e partecipare; riflettere su se stessi per lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone, giardino della scuola.

- **BEN-ESSERE IN MOVIMENTO - GIOCO SPORT (Scuola dell'Infanzia)**
-



Il progetto è rivolto ai bambini di tutte le fasce d'età dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia. L'attività prevede il potenziamento delle capacità espressivo-motorie, giochi e attività a tempo e sul ritmo, utilizzo di vari piccoli attrezzi, percorsi con varie stazioni di abilità, baby sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper vivere emozioni e sensazioni piacevoli attraverso il movimento del corpo; saper sviluppare e applicare schemi posturali e motori; saper interagire positivamente con gli altri rispettando le regole del gioco; saper controllare l'esecuzione del gesto; imparare a muoversi e ad orientarsi nello spazio; sviluppare la maturazione di un'identità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Giardino della scuola

Strutture sportive

Palestra

● PROMOZIONE ALLA LETTURA (Scuola primaria di Vermezzo e Gudo Visconti)

Il progetto è previsto per le classi quarte e quinte di entrambi i plessi. L'attività prevede la lettura di un libro e l'incontro con l'autore. Per le classi quarte ci sarà l'incontro col libraio, per le quinte l'incontro con l'editore. Il costo del libro, a un prezzo scontato, è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in lettura e nel parlato; rispetto delle regole della conversazione; sapersi rapportare con figure esterne alla scuola; attivazione della curiosità verso il mondo dell'editoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO CAP (Scuole primarie di Vermezzo e Gudo Visconti)

Gli alunni sono impegnati in attività e riflessioni legate all'utilizzo dell'acqua e vengono introdotti alla conoscenza dell'economia circolare con l'aiuto di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano una maggiore sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e all'utilizzo sostenibile delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME CAMBRIDGE KET (Scuola Secondaria)

L'Istituto organizza un corso di preparazione all'esame Cambridge KET (Key English Test) for Schools per gli studenti delle classi terze che alla fine del quadrimestre abbiano raggiunto la media di 8/10. Tale esame costituisce una certificazione delle competenze linguistiche corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire una certificazione che attesti a livello internazionale la competenza linguistica raggiunta; familiarizzare con gli standard di certificazione internazionale e acquisire strategie volte al superamento delle relative prove.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Next generation
classroom
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai futuri fondi del PNRR, l'istituto si pone come obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo caratterizzati dalla presenza di dotazione tecnologica innovativa con lo scopo di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La scuola si è avvalsa e si avvale delle seguenti opportunità a livello territoriale e a livello nazionale per implementare gli strumenti e gli spazi innovativi:

Fondi

Finanziamenti Ex art. 21 DL. 137/2020 misure per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con cui si è provveduto ad acquistare device (tablet e notebook) da distribuire in comodato d'uso agli studenti che ne avevano necessità e per completare l'allestimento dei laboratori



Ambito 1. Strumenti

Attività

di informatica.

Bando indetto dal MIUR nell'ambito del PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" realizzazione di laboratori e spazi per le STEM". Il progetto ha come obiettivo l'introduzione nel nostro istituto, dall'infanzia alla secondaria, dell'utilizzo delle discipline e degli strumenti STEM per lo sviluppo di competenze e per l'apprendimento.

PON

" Smart Class" 2020 opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire forme di didattica digitale agli studenti del primo ciclo di istruzione.

"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" finanziato con



Ambito 1. Strumenti

Attività

i Fondi Strutturali Europei a sostegno “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 e rientrante nel Piano Nazionale Scuola Digitale Asse V - Priorità d'investimento: 13i “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”. Lo scopo principale è dotare quindi il nostro istituto di attrezzature basilari per



Ambito 1. Strumenti

Attività

una didattica digitale. In particolare ci si doterà di *monitor digitali touch screen*.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del progetto sono i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che attraverso l'utilizzo di robot didattici e alcune semplici applicazioni di programmazione, verranno introdotti al mondo del Coding. Attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni pratiche, i bambini svilupperanno capacità di problem solving e metteranno in atto competenze logiche e creative.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale docente in materia di innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti di questo istituto avrà come punto focale le metodologie didattiche innovative. Lo scopo è favorire un apprendimento attivo che coinvolga gli studenti in prima persona con le proprie competenze e il proprio vissuto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

relazionale e inclusivo che permetta cioè di coinvolgere la totalità degli alunni attraverso l'attivazione dei diversi stili di apprendimento.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha all'interno un animatore digitale che guida il personale docente ad innovare le metodologie didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VERMEZZO - MIAA873012

INFANZIA ZELO SURRIGONE - MIAA873023

INFANZIA GUDO VISCONTI - MIAA873034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi. L'osservazione, nelle sue modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. L'osservazione avviene secondo l'uso di diversi quantificatori, che fanno riferimento ai campi dell'esperienza, con l'utilizzo di più strategie osservative e avvalendosi anche di griglie. L'osservazione comprende le seguenti aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica e ha lo scopo di raccogliere e di riflettere sulle informazioni dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché orientata a esplorare e a incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto di educazione civica, e



quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche in qualsiasi situazione /condizione utile ad attivare in ogni bambino/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti del bambino/a.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali.

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze, viene descritto dai docenti nel suo profilo personale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. VERMEZZO - MIMM873016

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha elaborato criteri di valutazione comuni.

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove



L'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La scuola secondaria di I grado ha elaborato criteri di valutazione comuni per le prove oggettive, per prove non strutturate quali interrogazioni orali e scritte e prove pratiche, per la produzione di scritti di differente tipologia. La valutazione periodica e finale degli alunni, espressa con voti in decimi, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del livello globale viene elaborata sulla base dei seguenti criteri: metodo di studio, rielaborazione, capacità espositiva, autovalutazione, lavoro in gruppo. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha elaborato criteri di valutazione comuni.

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e di una valutazione finale, espresse con un voto in decimi. Il Collegio dei docenti ha deliberato di creare rubriche valutative finalizzate alla valutazione dei singoli percorsi di ed.civica ideati dai Consigli di classe, al fine di realizzare un archivio che permetterà di integrare con consapevolezza il curriculum elaborato.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti ha elaborato criteri di valutazione comuni.

In base alla Nota MIUR 10.10.2017 Prot.n.1865 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascun alunno o alunna ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado viene elaborata sulla base dei seguenti criteri: rispetto delle regole condivise a livello scolastico, rispetto di tutto il personale scolastico e dei compagni, partecipazione ed interesse alle attività, rispetto degli impegni scolastici, collaborazione con i docenti e i compagni, sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. La valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado è disciplinata dal Dlgs n. 62/2017, circolare MIUR n. 1865 del 10-10-2017 e dalle delibere del Collegio docenti. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nello scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere un alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato . Gli stessi criteri utilizzati per l'ammissione alla classe successiva vanno adottati per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, nel mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA VERMEZZO - MIEE873017

PRIMARIA GUDO VISCONTI - MIEE873028

Criteria di valutazione comuni

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Una valutazione "per gli apprendimenti" che inquadra la valutazione in itinere, quella periodica e finale in una prospettiva formativa, con lo scopo di valutare il processo di insegnamento-apprendimento per monitorare il percorso degli alunni, raccogliendo evidenze che consentano di orientare al miglioramento i processi di apprendimento e di insegnamento e di indirizzarne il loro sviluppo successivo.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo d' Istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'Educazione Civica si avvalgono delle seguenti voci inserite nella nuova valutazione della Scuola Primaria: risorse mobilitate, situazione nota/non nota, autonomia, continuità.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento viene definita sulla base dei seguenti criteri: interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche, collaborazione verso compagni e adulti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del patto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione il Team di Classe valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; di quanto richiamato dalle norme vigenti; di una visione della persona nel suo complesso.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In tal caso si terrà conto del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; del grado di maturazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In osservanza della L. 170/2010, del D.M. 12/07/2011 e delle allegate Linee Guida, il personale docente dell'Istituto predispone percorsi di apprendimento adeguati alle esigenze specifiche degli alunni:

- con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia)
- con certificazione di disabilità
- che pur non essendo certificati manifestano esigenze formative specifiche che richiedono, anche per periodi limitati, opportuni adeguamenti dei percorsi di apprendimento.

Il tutto in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità del singolo, in piena condivisione con le famiglie e i servizi esterni all'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, vengono attivate le risorse utili per favorire le relazioni educative a favore degli alunni con particolari esigenze relazionali e di apprendimento.

Per individuare gli alunni con potenziali Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'Istituto effettua uno screening nelle classi seconde e quarte della scuola primaria, finanziato con i fondi degli Enti locali. Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola e delle famiglie, permettendo non solo un precoce riconoscimento del DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono. Queste attività richiedono dunque un'attenta formazione e costruzione condivisa di strumenti, possibilmente in rete, con gli operatori sanitari territoriali, al fine di mettere gli insegnanti in condizioni di riconoscere gli indicatori di rischio e di favorire, in modo ottimale, lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. È importante sottolineare che tale intervento di screening non ha valore diagnostico, in quanto un successivo approfondimento neuropsicologico permetterà di inquadrare, in modo più specifico, il tipo di difficoltà che presenta il bambino ottenendo un profilo che consentirà di comprendere la tipologia di difficoltà da lui incontrate e di individuare l'approccio più adatto per intervenire. **In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, il personale docente**



si impegna a predisporre collegialmente: Piani Didattici Personalizzati (PDP) per tutti gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). All'interno del PDP sono indicate tutte le strategie adottate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie per l'apprendimento, oltre alle modalità di verifica e i criteri di valutazione con i quali verranno valutati gli alunni. • Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con certificazione di disabilità. Il Consiglio/team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno) redige insieme alla famiglia dell'alunno e ai Servizi Sanitari e Sociali, il Piano Educativo Individualizzato, come previsto dalla Legge della 104/92. Il PEI contiene l'adeguamento del percorso scolastico sulla base delle caratteristiche dell'alunno, per garantire la miglior offerta formativa possibile, che tenga conto del progetto di vita dell'alunno. Al suo interno vengono indicate le metodologie utilizzate, le tecniche e gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica e di valutazione.

• Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto dal GLI, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PAI è lo strumento utile per realizzare la cultura dell'inclusione, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Al suo interno vengono elencate le attività finalizzate all'inclusione, i dati quantitativi relativi all'istituzione scolastica, gli obiettivi annuali prefissati, gli aspetti organizzativi e gestionali dell'istituto, le risorse umane e professionali utilizzate e necessarie per l'anno scolastico successivo. Il PAI viene elaborato entro il mese di giugno e deliberato dal Collegio dei docenti. •

Il Collegio dei docenti ha individuato due Funzioni Strumentali per l'Inclusione (una per le scuole dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria di primo grado), che hanno il compito di organizzare, coordinare e promuovere le attività per l'Inclusione. Le Funzioni Strumentali sono supportate dalla commissione per l'Inclusione, formata da docenti curricolari e di sostegno appartenenti ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria). È presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dagli insegnanti di sostegno, dagli insegnanti curricolari, e da esperti delle ASL territoriali in regime di convenzione con la scuola.

Al GLI spettano i seguenti adempimenti:

- rilevazione dei BES (Bisogni Educativi Speciali) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici-educativi posti in essere;
- confronto sui casi e consulenza, rilevazione e valutazione del livello di inclusione della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

La scuola predispose un Laboratorio di prima alfabetizzazione per gli alunni NAI con la finalità d'incrementare l'intento comunicativo e fornir loro gli strumenti linguistici per esprimere i propri



bisogni e vissuti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con certificazione di disabilità. Il Consiglio/team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno) redige insieme alla famiglia dell'alunno e ai Servizi Sanitari e Sociali, il Piano Educativo Individualizzato, come previsto dalla Legge della 104/92. Il PEI contiene l'adeguamento del percorso scolastico sulla base delle caratteristiche dell'alunno, per garantire la miglior offerta formativa possibile, che tenga conto del progetto di vita dell'alunno. Al suo interno vengono indicate le metodologie utilizzate, le tecniche e gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica e di valutazione. Dall'anno scolastico 2022/2023 il PEI viene compilato sulla piattaforma COSMI per favorire un'analisi più dettagliata e una collaborazione costante tra gli attori dell'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



In base all'art. 3 del DM del 29/12/2020, per l'elaborazione e l'approvazione del PEI, sono istituiti i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), composti dal team dei docenti o dal Consiglio di Classe e presieduto dal DS o dal suo delegato, i genitori dell'alunno e dalle figure professionali specifiche oltre all'equipe medica dell'ATS o della struttura privata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto, attraverso i GLO, i GLI, i colloqui individuali e il supporto dello sportello di ascolto con la pedagoga rende attive e partecipi le famiglie degli alunni BES nel processo educativo - didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è coerente con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto considera le tecnologie digitali come risorse indispensabili per realizzare le proprie finalità e migliorare il proprio servizio. La scuola ha ampliato, e continuerà ad ampliare, la propria dotazione digitale. L'intento è quello di accompagnare l'introduzione e la diffusione della strumentazione a un processo di rinnovamento degli approcci metodologici – didattici in funzione delle esigenze di apprendimento degli alunni, degli obiettivi di miglioramento e di una didattica digitale integrata, efficace ed inclusiva. In particolare le azioni previste sono rivolte al sostegno di una didattica per competenze, alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, alla facilitazione dei percorsi di inclusione, alla costruzione e al consolidamento delle competenze di cittadinanza e digitali, all'avvio di una didattica digitale integrata che è parte integrante dell'offerta formativa e didattica dell'istituto.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente scolastico ha nominato due collaboratori al fine di coadiuvarlo nell'organizzazione dell'Istituto e di sostituirlo in sua assenza.</p> <p>Essi svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordinano le attività di vicepresidenza,- svolgono attività generale di confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;- valutano la concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;- gestiscono la sostituzione dei docenti assenti con eventuale riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico- controllano la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;- autorizzano l'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno;- valutano l'accettazione delle
----------------------	--



richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;

- collaborano nella predisposizione di circolari e ordini di servizio
- collaborano nella formazione delle classi, secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- partecipano alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico;
- curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie;
- collaborano con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete;
- partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;
- collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;
- redigono i verbali del collegio settoriale alternativamente con l'altro collaboratore;
- redigono il verbale del collegio unitario a rotazione con i responsabili di plesso;
- raccolgono le esigenze avanzate dai colleghi in merito alla strumentazione e agli arredi delle classi, in tutti i casi in cui non sia presente il secondo collaboratore;
- vigilano sull'andamento generale del servizio;
- Svolgono la funzione di referenti di plesso della scuola secondaria.



Responsabili di plesso

La complessità dell'Istituto, articolato in sei plessi scolastici, distribuiti su due Comuni, richiede la presenza di un coordinatore per ogni plesso. Essi svolgono compiti di supporto organizzativo e coordinamento nell'ambito della sede in cui prestano servizio, curano la comunicazione con il Dirigente e gli uffici amministrativi dell'Istituto.

In particolare svolgono le seguenti funzioni:

- sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni di Plesso ed eventualmente anche in quelle di Scrutinio;
- svolgere attività generale di confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- coordinare le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti nel plesso vigilando sulla puntualità dei docenti;
- essere referente per la commissione orario;
- collaborare con il Ds nell'assegnazione dei docenti alle classi, secondo i criteri stabiliti da OO.CC.;
- controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- redigere le circolari relative alle attività del plesso;
- redigere il verbale di collegi settoriali e unitari secondo turnazione;
- è responsabile delle comunicazioni scuola famiglia;
- collaborare con il DSGA per l'attività del personale Ata;



	<ul style="list-style-type: none">- segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo del plesso;- coordinare le prove di evacuazione con il referente della sicurezza del plesso;- assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale;- è responsabile della gestione sorveglianza degli alunni;- segnalare eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione;- organizzare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti.- partecipare alle riunioni di Staff e redigere le comunicazioni per i colleghi.
Funzioni strumentali	<p>Le aree d'intervento individuate dal collegio dei docenti per le funzioni strumentali sono le seguenti</p> <p>PTOF: elaborazione e aggiornamento del Ptof, coordinamento curricolo verticale valutativo, coordinamento delle attività di autovalutazione/valutazione d'Istituto e di miglioramento.</p> <p>BES: coordinamento e diffusione delle attività didattiche e di buone pratiche condivise, cura della documentazione, elaborazione del PAI d'Istituto in</p>



	<p>collaborazione con il GLI, proposte di formazione, sostegno al lavoro dei docenti, pianificazione della distribuzione delle ore di sostegno e di educativa assegnate alla scuola.</p> <p>TIC: coordinamento registro elettronico, implementazione delle nuove tecnologie nella didattica: raccolta e diffusione di proposte didattiche e risorse.</p> <p>ORIENTAMENTO: coordinamento delle attività in entrata ed in uscita, nonché delle attività di continuità tra i diversi ordini scolastici.</p>
Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia nella Scuola Primaria	<p>Assicurare la copertura del tempo scuola richiesto dalle famiglie: copertura del tempo mensa e dei rientri pomeridiani previsti dal tempo 40 ore. Assicurare il successo formativo per tutti gli alunni anche attraverso il sostegno alle situazioni di fragilità: interventi mirati su progettazione con attività di compresenza, classi aperte, gruppi di alunni per attività di recupero e consolidamento, didattica laboratoriale, unità didattiche per competenze, percorsi individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Sostegno alla didattica per l'acquisizione delle competenze matematico-scientifiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Insegnamento- Potenziamento- Sostegno- Organizzazione
Modalità di utilizzo dell'organico	Assicurare il successo formativo per tutti gli



dell'autonomia nella Scuola Secondaria

Classe di concorso: A001 - Arte e immagine
nella scuola secondaria di I grado

alunni; sostegno alle situazioni di fragilità:
Interventi mirati su progettazione con attività di compresenza, classi aperte, gruppi di alunni per attività di recupero e consolidamento, didattica laboratoriale, unità didattiche per competenze, percorsi individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Sostegno alla didattica per l'acquisizione delle competenze matematico-scientifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login Le circolari e gli avvisi aventi come destinatari gli alunni e i genitori sono pubblicati nell'area Comunicazioni-Circolari pubbliche presente sul sito dell'Istituto: https://isco-rodari.edu.it



Reti e convenzioni attivate

L'istituto partecipa a reti e convenzioni al fine di promuovere e condividere risorse e buone pratiche educative.

Le reti a cui aderisce sono le seguenti:

AMBITO 25

L'Istituto aderisce all'accordo di rete dell'ambito territoriale di appartenenza per il perseguimento delle seguenti finalità: formazione ed aggiornamento, bisogni educativi speciali, orientamento.

RAGAZZI NELLA RETE

La rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori. La rete fornisce supporto per la gestione e presa in carico di segnalazione di casi di bullismo/cyberbullismo, con la possibilità del supporto del Rescue team (Re.Te.) di Fondazione Carolina e condivisione di informazioni di iniziative, di eventi e corsi d'aggiornamento per sensibilizzare corpo docenti, genitori e studenti.

WE DEBATE

La rete è costituita da 58 Istituti scolastici che condividono il dibattito come buona pratica didattica. La rete organizza attività formative rivolte sia ai docenti sia agli studenti e tornei di debate.

Ha stipulato convenzioni con i seguenti enti:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA e UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO al fine di accogliere presso la nostra scuola i tirocinanti, del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e in Scienze dell'Educazione, per lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Durante lo svolgimento del tirocinio le attività sono seguite e verificate da un tutor nominato dall'Università e da un tutor nominato dalla scuola.

IIS ALESSANDRINI DI ABBIATEGRASSO, IIS BACHELET DI ABBIATEGRASSO e **IPS CIRO POLLINI DI MORTARA** al fine di accogliere gli studenti di questi istituti per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



Piano di formazione del personale docente

Le attività formative dei docenti saranno programmate in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e in relazione alle aree funzionali alla realizzazione del Ptof; in particolare saranno promosse attività formative nelle seguenti aree:

- Inclusione
- Bes
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Nuova valutazione nella scuola primaria
- Coding
- Educazione civica
- Metodologia del Debate
- DDI e nuovi strumenti google

Inoltre i docenti parteciperanno a tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza previsti dal D.lgs. 81/2008



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS, in generale, svolgono attività di organizzazione e di gestione in collaborazione con il Dirigente per garantire la funzionalità dell'Istituto, l'efficacia e l'efficienza di tutte le attività, anche in assenza del Dirigente Scolastico..	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS ha il compito di controllare e monitorare tutte quelle funzioni - sotto il profilo organizzativo - volte al buon funzionamento dei singoli plessi. Ha il compito di confrontarsi per l'attuazione degli Ambienti educativi d'apprendimento da realizzare con i fondi del PNRR.	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (PTOF, INCLUSIONE, TIC e ORIENTAMENTO) hanno la funzione di redigere i documenti strategici che caratterizzano l'Istituto e di collaborare all'organizzazione e alla gestione della scuola nelle proprie aree di riferimento.	4
Responsabile di plesso	I responsabili dei plessi hanno il compito di organizzazione e di gestione dei plessi in collaborazione con il Dirigente, ai fini del buon andamento di tutte le attività, oltre ad avere la	6



funzione di monitoraggio in collaborazione con i colleghi, i genitori e il personale ATA, volto al buon funzionamento dei singoli plessi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento. E' presente la figura del coordinatore pedagogico. Ogni plesso infanzia ha un referente che coordina le attività educative-didattiche e progettuali. Tra le 18 unità ci sono anche due docenti per l'IRC infanzia e primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	18
Docente di sostegno	<p>I due docenti si dividono una cattedra da 25 ore e vengono utilizzati per il sostegno degli alunni DVA</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento e di potenziamento. Ogni plesso</p>	38



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

primaria ha uno/due referenti che coordinano le attività educative-didattiche e progettuali oltre ad avere compiti organizzativi. Inoltre coordinano anche le attività progettuali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

I docenti vengono utilizzati per il sostegno di alunni DVA. L'Istituto ha una funzione strumentale per l'area inclusione
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento e di potenziamento. Una delle due risorse ha la funzione di primo collaboratore del Dirigente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento. Una delle risorse umane ha il ruolo di referente del plesso e collabora con il Dirigente in attività di coordinamento e organizzazione

Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti sono utilizzati in attività di insegnamento. Una delle risorse umane ha il ruolo di secondo collaboratore del Dirigente oltre ad essere referente del registro elettronico. Un'altra risorsa ha il ruolo di animatore digitale.

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è utilizzato in attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI

Il docente è utilizzato in attività di insegnamento ed ha assunto il ruolo di ASPP

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è utilizzato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Il docente è utilizzato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Il docente è utilizzato in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AD25 - LINGUA INGLESE
E SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (TEDESCO)

Il docente è utilizzato in attività di insegnamento.
Il docente è anche funzione strumentale per
l'area Inclusione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Il docente è utilizzato in attività di sostegno di
alunni DVA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://isco-rodari.edu.it/>

Contratti personale docente ed ATA dematerializzati con uso del sigillo per la firma



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Piattaforma per la gestione della documentazione allievi disabili e redazione del PEI su base I.C.F.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione Università Cattolica di Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola accoglie studenti universitari per il tirocinio professionalizzante

Denominazione della rete: **Ragazzi nella rete**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

In fase di definizione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI

In fase di definizione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DIDATTICA



DEGLI APPRENDIMENTI

In fase di definizione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DELLA DIDATTICA DIGITALE E LORO INTEGRAZIONE NEL CURRICULUM

In fase di definizione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

In fase di definizione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione dei lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito